

Interrogazione a risposta scritta n. 168

Oggetto: Su crisi industriale Snaidero di Majano

## **PELLEGRINO**

PREMESSO che:

- in data 23.12.25, nel corso dell'assemblea dei lavoratori convocata da Fillea CGIL, Filca CISL e Feneal Uil, sono stati indetti -con un consenso pressochè unanime- quattro giorni di sciopero alla Snaidero di Majano (Udine) per l'annunciata chiusura e l'esternalizzazione del reparto di verniciatura. Una decisione assunta in prossimità dell'uscita dal contratto di solidarietà, che interessa tutti i 260 dipendenti della Snaidero e che scadrà ad inizio febbraio;

- tale chiusura comporterebbe 28 esuberi tra gli addetti dell'azienda del legno-arredo;

- in una nota dei vertici aziendali, si parlava di un confronto "costruttivo e responsabile", basato su dati oggettivi e su una visione industriale condivisa, ma la chiusura del reparto verniciatura non può non rappresentare una linea rossa, soprattutto per le ricadute occupazionali immediate;

- la compagine societaria – composta da Invitalia, Friulia e Amco al 49 per cento, DeA Capital tramite il fondo Idea Ccr al 48 per cento e dalla famiglia Snaidero al 2 per cento – ha annunciato, in parallelo alla riorganizzazione, un ulteriore aumento di capitale da circa 6 milioni di euro; DeA Capital ha già deliberato la propria quota di intervento, mentre per gli altri soci sono in corso le procedure necessarie al completamento delle delibere;

- la situazione è particolarmente preoccupante, con l'aggravarsi di un lungo periodo di crisi che perdura dall'ingresso di Dea Capital come socio di maggioranza nel 2018 e ha visto un massiccio utilizzo di ammortizzatori sociali. Solo nell'ultimo anno avrebbero avuto luogo 34 esuberi, la metà dei quali gestiti con accordi;

- è da considerarsi una scelta unilaterale, che non può essere ritirata, come dichiarato dal segretario generale Fillea Cgil territoriale, in un appello che i sindacati hanno rivolto sia al socio di maggioranza (con Dea Capital prossimo alla cessione a un altro fondo privato), sia ai soci pubblici, ossia Invitalia (agenzia nazionale per lo sviluppo controllata dal ministero dell'Economia) e la finanziaria regionale Friulia;

- è sotto accusa l'assenza di investimenti, anche dopo l'iniezione di 15 milioni di nuova liquidità da parte di Invitalia a fine 2023, a supporto di un piano industriale mai decollato, che ha portato secondo i sindacati a oltre 100 esuberi;

- la Regione Fvg convocherà per il 9 gennaio prossimo un tavolo congiunto con la direzione aziendale di Snaidero Rino spa e le organizzazioni sindacali per affrontare la crisi che interessa lo storico gruppo manifatturiero e le ricadute occupazionali annunciate;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) quali siano le linee di intervento che la Giunta regionale pensa di mettere in atto a tutela della produzione dell'azienda e dell'occupazione dei dipendenti dello stabilimento di Majano;
- 2) quali siano state le azioni e gli obiettivi produttivi fissati a seguito dell'investimento della finanziaria regionale Friulia per tutelare l'occupazione e la produzione negli ultimi sette anni, e se sono stati rispettati.

Presentata alla Presidenza il giorno 29.12.2025